

UN CASO CLINICO DI EMICRANIA

Dr Paolo Pifferi

Medico Chirurgo Omeopata
Perfezionato Nutrizione Clinica e dietetica
Rosignano Marittimo (Li)

paolopiff59@gmail.com

Introduzione

Scopo del lavoro è presentare l'esperienza di un medico che, con molti anni di pratica ma minor esperienza omeopatica, convinto di saper già tutto del metodo hahnemanniano, dopo errori prescrittivi, riuscì a risolvere il caso grazie a un più approfondito studio della Materia Medica.

Materiali e metodo

Una farmacista di 30 anni, scettica sull'omeopatia in visita nel 2018 per emicrania invalidante con compromissione della vita sociale e lavorativa per il ricorrere di numerosi episodi. Da molti anni assumeva quantità enormi di farmaci antidolorifici.

Selezionati i sintomi per la scelta del rimedio, ci si affidò quasi esclusivamente al repertorio (RadarOpus), e furono collezionati errori prescrittivi: in seguito, grazie allo studio più attento della Materia Medica e ad un uso più "ponderato" del repertorio informatico, si selezionò Calcarea Carbonica, somministrato a potenze korsakoviane (scala di Kent) gradualmente crescenti.

Risultati

Dopo gli errori prescrittivi iniziali, Calcarea carbonica determinò completa guarigione (follow-up 5 anni). Attraverso lo studio della Materia Medica il caso venne risolto. La paziente conduce adesso una vita lavorativa-sociale normalissima: da scettica è diventata appassionata sostenitrice dell'omeopatia.

Discussione

Errore metodologico iniziale fu la convinzione che il repertorio fosse lo strumento unico e ultimo per un omeopata; il ricorrere a un attento studio della Materia Medica permise di correggere gli errori iniziali e individuare il corretto rimedio, che guarì l'emicrania e migliorò la qualità di vita della paziente, diventata "fan" della medicina Omeopatica (vorrebbe iscriversi a una Scuola di Omeopatia).

Conclusioni

Se si tralascia di studiare la Materia Medica e se non la si consulta dimenticando che il rimedio da prescrivere è quello che in essa presenta i sintomi più simili a quelli riferiti dal paziente, peggio ancora se il medico ipotizza e/o deduce sintomi che il paziente non ha e si basa solo sull'uso del repertorio, il rischio di errore prescrittivo è alto.

Parole chiave - Emicrania – omeopatia hahnemanniana – sintomi reali o presunti o dedotti arbitrariamente – studio approfondito delle MATERIE MEDICHE.